

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Decreto n. 166

Oggetto:PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028. MODIFICAZIONI SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - SOTTOSEZIONE 3.3.1 FABBISOGNO DEL PERSONALE E SOTTOSEZIONE 3.3.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE.

L'anno duemilaventisei addì sedici del mese di ottobre, nella sede della Provincia, via San Cristoforo, 3,

Il Presidente della Provincia di Vercelli,

ai sensi dell'art. 1, comma 55 della legge 56/2014 e dell'art. 48 D. Lgs. 267/2000, per quanto compatibile
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Fausto PAVIA

ADOTTA

il provvedimento che segue:

Richiamata la proposta di deliberazione n. 3232/2026 che si riporta qui di seguito:

“IL PRESIDENTE

PRESO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio provinciale n. 40 del 17/12/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- con deliberazione del Consiglio provinciale n. 41 del 17/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 e relativi allegati;
- con decreto Presidenziale n. 5 del 20/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;
- con decreto n. 27 del 23/02/2026 si era stabilito di: *”1) di approvare, ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028 - annualità 2026, allegato quale parte integrante al presente provvedimento con i suoi relativi allegati, che ricomprende al suo interno le strategie di valore pubblico, le misure anticorruzione aggiornate al nuovo PNA e il Piano Triennale dell'Informatica redatto in coerenza con le nuove Linee Guida nazionali; 2) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento: • all’Albo online della Provincia di Vercelli; • nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Vercelli, nella sezione “Disposizioni generali”, come previsto dall’art. 6, comma 4 del D.L. 80/2021 e s.m.i.; 3) di provvedere alla trasmissione del P.I.A.O. 2026/2028 al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso la piattaforma dedicata “Portale PIAO”;4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18.08.2000 al fine del rispetto del termine definito dalla normativa in materia.”*

VISTI:

- l’artt. 89 e 91 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 (rideterminazione dotazione organica e assunzioni);
- l’artt. 6, 6-bis e 6-ter D.Lgs 30.3.2001, n. 165 (organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale);
- l’art. 33, commi 1 e 2, D.Lgs 30.3.2001, n. 165 (verifica assenza di posizioni professionali in sovrannumero);
- l’art. 9, comma 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 (assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto, nonché rispetto dei termini BDAP);
- l’art. 48, D.lgs. 198/2006 (adozione piano triennale delle azioni positive);
- l’art.9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008 (certificazione dei crediti piattaforma elettronica);
- l’art. 10, comma 5, D.lgs. n. 150/2009 (adozione piano triennale della performance);
- l’art. 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (limite della spesa per rapporti di lavoro flessibile nel limite di quella sostenuta nel 2009);
- l’art. 52, D.lgs. n. 165/2001 (progressioni verticali nel limite del 50% dei posti programmati sino al 31.12.2022);
- gli artt. 13 e 14 del CCNL 23-02-2026 in ordine alle progressioni fra le aree e alle progressioni economiche all’interno delle aree;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto del lavoro dei disabili e altre categorie);
- l’art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (disposizioni in materia di assunzione di personale a tempo indeterminato in base alla sostenibilità finanziaria);
- il DM 11-02-2022 nuova disciplina delle assunzioni di personale nelle Province e

- nelle Città metropolitane, in attuazione dell'articolo 33, comma 1-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34;
- il Decreto Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022 - che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;
 - art. 18 ter del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (Interpretazione autentica dell'articolo 90, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)) convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 che prevede :. “ 1. Nell'articolo 90, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: "contratto di lavoro subordinato a tempo determinato" si interpretano nel senso che il contratto stesso non può avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica, anche in deroga alla disciplina di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e alle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro che prevedano specifiche limitazioni temporali alla durata dei contratti a tempo determinato.”;
 - le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;
 - delle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell’art. 6 ter - comma 1 – del D.Lgs n. 165/2001 e pubblicate nella G.U. n. 173 del 27 luglio 2018;
 - delle Linee di indirizzo (DM 22-07-2022) per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 settembre 2022;
 - il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - il Decreto 15 settembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della funzione pubblica in ordine a : “ Modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali. (23A00098) (GU Serie Generale n.9 del 12-01-2023);
 - la circolare n. 1/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto: Chiarimenti in materia di “Piattaforma unica di reclutamento” (www.InPA.gov.it). Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.
 - il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 28-06-2023 sulle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'Allegato A (Framework delle competenze trasversali) a detto decreto, che ne costituisce parte integrante.
 - il Decreto Legge “PA” n. 25 del 14.03.2025, convertito in Legge n. 69 del 09.05.2025 recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni ed, in particolare, l’art. 3, comma 1, lettera A) di detto Decreto che sostituisce il testo dell’art. 30, comma 2 bis del D.Lgs n. 165/2001;

PREMESSO che l'articolo 2 del Decreto-Legge 4 agosto 2026, n. 144, convertito in Legge n. 174 del 05.10.2026, ha espressamente disposto l’abrogazione dei vincoli storici alla spesa di personale per le Regioni e gli Enti locali, superando definitivamente i limiti

precedentemente fissati dall'articolo 1, commi 557, 557-quater e 562 della Legge n. 296/2006;

DATO ATTO che tale innovazione normativa non determina una totale deregolamentazione della materia, rimanendo pienamente vigente e vincolante la disciplina sulle capacità assunzionali basata sulla sostenibilità finanziaria, introdotta dall'articolo 33 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019), ai cui parametri di virtuosità e rapporti programmatici l'Ente resta rigorosamente assoggettato;

RILEVATO che la richiamata riforma lascia inalterati i restanti vincoli di finanza pubblica settoriali non espressamente abrogati, tra i quali permane l'obbligo di rispetto dei limiti di spesa per il personale a tempo determinato e con convenzioni flessibili, così come normati dall'articolo 9, comma 28, del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78 (e successive modificazioni e integrazioni), nonché i tetti relativi al trattamento accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

CONSIDERATO pertanto che la programmazione del fabbisogno di personale del presente Ente per il triennio di riferimento viene redatta nel pieno rispetto dei nuovi equilibri finanziari definiti dal D.L. n. 34/2019 e dei tetti massimi previsti per le forme contrattuali flessibili.

PREMESSO che il D.L. n. 80/2021, art. 6, indirizza e prescrive alle PA l'adozione di un piano integrato di programmazione che convogli progressivamente e armonizzi in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, in particolare: - il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001); - il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015); - il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006); - il Piano della performance/Piano dettagliato degli obiettivi (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009/art. 108, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000); - il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012); - il Piano della Formazione; - il Piano delle Dotazioni Strumentali; detto Piano viene denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'acronimo PIAO;

VISTI:

- il DPR 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n. 151 del 30-6-2022, denominato "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, con cui è stato definito il contenuto del PIAO secondo un macro-schema standardizzato;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.L. n. 80/2021 - convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - il PIAO deve contenere: • gli obiettivi programmatici e di performance; • la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche attraverso il lavoro agile e la formazione del personale; • le strategie di reclutamento del personale nell'ambito delle risorse disponibili; • la strategia di prevenzione della corruzione e l'attuazione delle norme in materia di trasparenza; • l'elenco delle procedure da semplificare e digitalizzare, la pianificazione delle attività

nonché la graduale misurazione dei tempi delle procedure effettuata attraverso sistemi automatizzati; • le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alle commissioni di concorso;

PRESO ATTO che:

- le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato parte integrante del decreto;
- il PIAO ha durata triennale e deve ordinariamente essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;
- a regime, come detto, il PIAO viene adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente e che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;
- il PIAO viene predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;
- la Circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11/10/2022 recante "Indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 09/06/2021 n. 80" contiene la prima iniziativa di monitoraggio del PIAO attraverso l'analisi di cinque dimensioni: - condizioni abilitanti; - sistema di pianificazione e misurazione degli obiettivi; - integrazione dei processi; - valutazione della performance; - impatti del PIAO;

CONSIDERATO che la Provincia di Vercelli, alla data 01/01/2026, aveva più di 50 dipendenti come da Decreto presidenziale di ricognizione delle eccedenze di personale n. 13 del 05/02/2026 e precisamente 112, pertanto nella redazione del PIAO 2026-2028 non si tiene conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n.112 del 23 dicembre 2024 che approvava il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, che introduce logiche manageriali orientate al miglioramento continuo delle prestazioni e a un sistema premiante ancorato al merito, basato su appropriati strumenti di «performance measurement».

DATO ATTO che i Dirigenti di settore hanno riformulato - ai sensi dell'art. 17 – comma 1 – lett. "d bis " del D.lgs. n. 165/2001 – alcune delle originarie richieste assunzionali;

CONSIDERATO che l'attuale assetto organizzativo dell'Ente e la programmazione strategico-operativa contenuta nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) vigente, con particolare riferimento alla sezione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), necessitano di una tempestiva e sostanziale modifica/integrazione;

RILEVATO che:

- a causa di cessazioni non previste nel corso dell'anno alcuni Servizi sono rimasti

scoperti di personale e risulta quindi necessario apportare delle modifiche al Piano dei Fabbisogni di Personale in modo da rimpiazzare il personale cessato o in cessazione con nuove assunzioni;

- taluni servizi e settori dell'Ente hanno registrato, nell'ultimo periodo, un eccezionale e progressivo aggravio dei carichi di lavoro, caratterizzato non solo da un incremento esponenziale nel numero delle pratiche e dei procedimenti amministrativi da gestire, ma anche da una crescente e oggettiva complessità tecnica e normativa degli stessi;

DATO ATTO, altresì, che la natura stessa delle prestazioni lavorative richieste ha subito una profonda mutazione, evolvendo verso mansioni marcatamente specifiche e specialistiche che richiedono competenze professionali avanzate, continui aggiornamenti settoriali e un livello di responsabilità tecnica superiore rispetto agli standard precedentemente programmati;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla modifica del PIAO e, specificamente, del Piano dei fabbisogni di personale, al fine di adeguarne la consistenza numerica e i profili professionali previsti all'effettiva domanda di servizi, garantendo così la continuità dell'azione amministrativa, il rispetto dei termini procedurali e l'efficacia delle prestazioni erogate all'utenza;

EVIDENZIATO che, parallelamente alla revisione dei fabbisogni occupazionali, si rende altrettanto indispensabile procedere alla modifica del PIAO nella sezione dedicata alla Formazione del personale;

CONSTATATA la necessità di intervenire con urgenza sulla rimodulazione dei percorsi di formazione obbligatoria in materia di trasparenza e anticorruzione, in quanto le attività didattiche e i moduli formativi originariamente individuati e inseriti nella prima versione del PIAO non risultano più fruibili o accessibili per il personale dell'Ente;

RITENUTO pertanto indispensabile provvedere alla tempestiva sostituzione di detti percorsi con nuove soluzioni didattiche idonee, al fine di garantire senza soluzione di continuità l'assolvimento degli obblighi di legge e il costante allineamento del personale alle direttive vigenti in materia di prevenzione della corruzione e legalità;

RILEVATA, inoltre, l'opportunità di cogliere tale revisione per procedere a un complessivo aggiornamento e ampliamento dell'elenco dei corsi messi a disposizione dei dipendenti;

RITENUTO, pertanto, di apportare al Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028 - di cui al Decreto Presidenziale n. 27 del 23-02-2026 – le modificazioni – di cui agli allegati al presente provvedimento, quali parte integrante e sostanziale:

- sub “A” – relativo alla Sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano – Sottosezione 3.3.1: Fabbisogno del Personale;
- sub “B” – relativo alla Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano – Sottosezione 3.3.2: Formazione del Personale;

VISTO l'allegato sub “A” (Relazione tecnico illustrativa allegata al presente Decreto) contenente la prospettazione ricognitoria delle cessazioni e delle assunzioni a tempo

indeterminato e determinato per l'anno 2026 e seguenti;

ATTESO CHE il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale della Provincia di Vercelli ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Portale PIAO accessibile dal sito attivo dal 1° luglio 2022 www.piao.dfp.gov.it;

PRESO ATTO che relativamente alla sezione 3 del P.I.A.O. 2026 – 2028 - denominata “Organizzazione e capitale umano” - sottosezione 3.3.1 denominata “Fabbisogno del Personale” - di cui al Decreto presidenziale n. 27/2026 era stata trasmessa una prima richiesta di parere al Collegio dei revisori il quale - con verbale n. 42 del 20/02/2026 – aveva espresso parere favorevole a seguito degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge n. 448 del 28.12.2001;

DATO ATTO che relativamente alla sezione 3 del P.I.A.O. 2026 – 2028 denominata “Organizzazione e capitale umano” - sottosezione 3.3.1 “Fabbisogno del Personale” di cui al corrente Decreto è stata trasmessa la richiesta di parere al Collegio dei revisori;

VISTO il DM 25 luglio 2023 (Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42». (GU Serie Generale n.181 del 04-08-2023) che ha previsto - al paragrafo 8.2) del PCA 4.1 - che la Sezione Operativa del Dup deve contenere non più il piano dei fabbisogni di personale, ma la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base a normativa vigente;

VISTE le relazioni tecniche illustrative denominate “sub A” e “sub B”, allegate al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, rispettivamente riguardanti la Sezione 3 - Sottosezione 3.3.1 “Fabbisogno del Personale e la Sezione 3 - Sottosezione 3.3.2 “Formazione del Personale” del P.I.A.O. 2026/2028;

DATO ATTO che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal Dup, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi;

TENUTO CONTO che:

- la programmazione di tali risorse finanziarie costituisce dunque il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione;
- sulla proposta del Piano dei fabbisogni di personale 2026-2028 inserita nella sottosezione 3.3.1 della proposta di P.I.A.O. 2026-2028, i revisori sono tenuti a esprimere un parere e, qualora siano previste assunzioni a tempo indeterminato, anche ad asseverare il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, nel rispetto

della previsione dell'articolo 33 del DL 34/2019;

DATO ATTO che, pertanto - relativamente alle modificazioni di cui al presente Decreto - alla sezione 3 del P.I.A.O. 2026 – 2028 denominata “Organizzazione e capitale umano” - sottosezione 3.3.1 “Fabbisogno del Personale” - è stata trasmessa una richiesta al Collegio dei revisori, i quali esprimeranno - a seguito degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge n. 448 del 28.12.2001 - un parere teso anche ad asseverare il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, nel rispetto della previsione dell'articolo 33 del DL 34/2019;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli inseriti nel presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000;

DECRETA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare la relazione tecnico illustrativa allegata “sub A” al presente Decreto, a farne parte integrante e sostanziale, relativo alla Sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano – Sottosezione 3.3.1: Fabbisogno del Personale;
- 3) di approvare la relazione tecnico illustrativa allegata “sub B” al presente Decreto, a farne parte integrante e sostanziale, relativo alla Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano – Sottosezione 3.3.2: Formazione del Personale;
- 4) di apportare, pertanto, al Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028 - di cui al Decreto Presidenziale n. 27 del 23-02-2026 – le modificazioni - evidenziate negli elaborati ricognitori:
 - sub “A” – relativo alla Sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano – Sottosezione 3.3.1: Fabbisogno del Personale;
 - sub “B”- relativo alla Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano – Sottosezione 3.3.2: Formazione del Personale
- 4) di confermare ogni altro contenuto del proprio precedente decreto n. 27 del 23-02-2026, compresi gli allegati descrittivi;
- 5) di dare mandato agli uffici competenti di:
 - sovrintendere alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale dell'Ente apportando al medesimo le modificazioni cui al presente Decreto;
 - di inviare il documento medesimo al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite apposita procedura digitale per la conseguente pubblicazione;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/18.08.2000 al fine della urgente provvista di personale.”

A questo punto

IL PRESIDENTE

Udita la proposta di provvedimento sopra citata, corredata dai relativi pareri di legge;

Ritenuto opportuno di provvedere a riguardo;

Visti:

- la proposta di decreto n. 3232/2026 avente per oggetto: “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028. MODIFICAZIONI SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - SOTTOSEZIONE 3.3.1 FABBISOGNO DEL PERSONALE E SOTTOSEZIONE 3.3.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE.”;
- i pareri FAVOREVOLI di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 287/2000;
- il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n.76 del 12.10.2026, giunto al protocollo generale di questo Ente il 16.10.2026, prot. n. 32097, che esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028. MODIFICAZIONI SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - SOTTOSEZIONE 3.3.1 FABBISOGNO DEL PERSONALE E SOTTOSEZIONE 3.3.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE.”;

DECRETA

di approvare la suestesa proposta di decreto avente per oggetto: “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028. MODIFICAZIONI SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - SOTTOSEZIONE 3.3.1 FABBISOGNO DEL PERSONALE E SOTTOSEZIONE 3.3.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE.”

SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO - VIGILANZA
SERVIZIO ACQUISIZIONE - SVILUPPO - GESTIONE AMMINISTRATIVA E
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Segretario Generale
PAVIA FAUSTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Il Presidente
GILARDINO DAVIDE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)